



Azzeramento o riduzione secondo o unico acconto

I contribuenti che hanno presentato il modello 730/2021 dal quale è scaturito l'obbligo di pagamento di un acconto da versare nel mese di novembre, possono comunicare al proprio sostituto d'imposta l'annullamento o la riduzione dell'acconto dovuto (IRPEF o cedolare secca) se prevedono che l'imposta dovuta per l'anno successivo si ridurrà (per esempio potrebbe dover versare IRPEF in misura minore per effetto di maggiori detrazioni).

Entro il **10 ottobre** il contribuente deve comunicare, in forma scritta, al proprio datore di lavoro/ente pensionistico la volontà di annullare oppure ridurre l'acconto in questione, specificando in questo caso l'ammontare dell'importo rideterminato. Tale richiesta al sostituto d'imposta è fatta sotto la responsabilità del dichiarante che sarà tenuto al versamento di eventuali sanzioni dell'Agenzia delle Entrate qualora, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi successiva, l'acconto risultasse dovuto.

I contribuenti che hanno presentato il modello 730/2021 senza sostituto, nel caso ricorressero le condizioni sopra indicate, non dovranno pagare il modello F24 consegnato dal CAAF oppure potranno rideterminarne gli importi e versarlo in misura ridotta.

Per appuntamenti o informazioni chiama il **numero verde 800.990.730** oppure tramite il sito www.assistenza fiscale.info